

vengono posti in evidenza i rischi connessi all'affidamento esclusivo alle Regioni delle competenze in materia di sanità.

Nell'ambito dell'attività della Commissione sono stati inoltre elaborati contributi su temi specifici. Ad una valutazione degli effetti della maggiore autonomia finanziaria riconosciuta a Regioni ed Enti locali è stata dedicata una nota nella quale si è proceduto ad elaborare ed analizzare i dati di imponibile IRPEF resi disponibili a livello comunale dal Ministero delle Finanze alla fine del 2001. I risultati di tale analisi sono stati pubblicati, con il titolo *Il divario nell'imponibile IRPEF per abitante tra Nord e Sud si traduce in marcati divari di gettito degli enti locali*, sul notiziario "Informazioni SVIMEZ", n. 1-2/2002. Si è rilevato che il divario tra le province più sviluppate del Nord e le province meridionali si amplia sensibilmente passando dall'imponibile medio per contribuente all'imponibile medio per abitante: quest'ultimo indicatore incorpora, non solo le differenze dovute al diverso ammontare di imponibile IRPEF, ma anche quelle derivanti dalla diversa incidenza sulla popolazione dei contribuenti con imposta netta IRPEF da pagare. Tale incidenza risente della quota di popolazione che non lavora, della presenza di persone a basso reddito e del numero di persone che evadono il fisco. Così, mentre nel Centro-Nord il numero dei contribuenti che pagano l'IRPEF è superiore a quello di coloro che non la pagano, nelle province meridionali il rapporto si inverte: per ogni 100 contribuenti paganti, i non paganti a livello provinciale sono 138 a Palermo, 176 a Napoli e 221 a Crotone, a fronte dei 35 di Bologna, dei 45 di Milano e dei 76 di Roma. Queste differenze hanno forti implicazioni, in quanto il contribuente che versa l'IRPEF provvede con la sua quota al pagamento dei servizi di quelli che non la versano, con un sistema a ripartizione per cui alla fine a lui arriverà come corrispettivo il rapporto tra quanto da lui versato e il numero di persone sostanzialmente a suo carico. Infatti, mentre le entrate delle addizionali sono commisurate all'imponibile di coloro che pagano l'IRPEF, le prestazioni degli Enti sono offerte a tutti i cittadini. Quanto è maggiore il numero di essi che non paga l'addizionale tanto minore è il valore unitario dei servizi che l'Ente può fornire.

Particolare attenzione è stata dedicata ai livelli essenziali di assistenza sanitaria che costituiscono le prestazioni che devono essere garantite dal Servizio sanitario nazionale a tutti i cittadini ovunque essi risiedano, con uno studio dal titolo "*I livelli di assistenza sanitaria: una rassegna*" pubblicato nel n. 3, 2002 della "Rivista economica

del Mezzogiorno”. In esso si ripercorre l’esperienza fatta nel nostro Paese dall’istituzione del Servizio sanitario nazionale fino al provvedimento con il quale alla fine del 2001 si è giunti alla definizione dei livelli essenziali di assistenza sanitaria. La rassegna è corredata dalla presentazione delle esperienze internazionali più significative.

In una nota successiva, dal titolo *I livelli essenziali di assistenza sanitaria nelle decisioni delle Regioni: maggiori le prestazioni aggiuntive nelle Regioni più ricche*, pubblicata in “Informazioni SVIMEZ”, n. 12/2002 - sono stati presentati i principali contenuti dei provvedimenti adottati dalle Regioni per il recepimento e l’attuazione del decreto di definizione dei livelli essenziali di assistenza che lascia alle Regioni la decisione sulla possibilità di erogare con proprie risorse prestazioni escluse dai livelli essenziali di assistenza e sulle condizioni alle quali fornire le prestazioni parzialmente escluse. Dall’esame dei provvedimenti emerge che sono le Regioni più ricche, ma soprattutto con un sistema sanitario più avanzato, quelle che hanno deciso di erogare, in maggior misura, livelli aggiuntivi di prestazioni rispetto a quelle essenziali.

In tema di finanza pubblica, nel *Rapporto 2002 sull’economia del Mezzogiorno*, si è proceduto, in particolare, ad elaborare un conto della spesa pubblica complessiva (comprensiva della spesa di Stato, Regioni, Comuni, Province e Aziende sanitarie), utilizzando i dati relativi alla spesa statale che sono disponibili solo fino all’anno 2000; ultimo anno per il quale è stato possibile procedere ad una valutazione della spesa statale sulla base dei dati regionalizzati della Ragioneria generale dello Stato per il 1999. Dalla ricostruzione effettuata a partire dal 1991 emerge una situazione di progressivo deterioramento della spesa in conto capitale nel Mezzogiorno che, in termini pro capite, risulta minore rispetto a quella del Centro-Nord del 14% nel 1999 e del 26%, secondo le nostre valutazioni, nel 2000.

La questione della mancanza di adeguate informazioni quantitative sulla spesa per interventi nelle aree depresse, a seguito della riforma del bilancio dello Stato che ha eliminato la relativa voce dalla classificazione funzionale, è stata oggetto di un intervento al Convegno dell’ISCONA su “*Finanza pubblica e contabilità nazionale*”, tenutosi a Roma il 22 novembre 2002. Il testo di tale intervento è stato pubblicato nella “*Rivista economica del Mezzogiorno*”, n. 3, 2002.

1.6. Ricerche giuridico-legislative

E' proseguita nell'anno l'attività di valutazione critica della normativa relativa agli interventi a favore delle aree depresse e agli altri interventi, a favore delle aree depresse e agli altri interventi, nazionali e comunitari, aventi rilevanza in materia di politica di sviluppo. I risultati di tale lavoro sono confluiti, come di consueto, nella rubrica "Osservatorio giuridico-normativo" del notiziario mensile "Informazioni SVIMEZ", nonché nella "Rivista giuridica del Mezzogiorno".

E' inoltre proseguita nello scorso anno l'elaborazione dello *"Schema di Testo unico delle disposizioni di legge sugli interventi nelle aree depresse"*. Il lavoro, avviato nel 1999, è in fase di completamento. Lo schema di Testo unico raccoglie tutte le norme primarie vigenti in materia di politica di sviluppo e di interventi nelle aree depresse del territorio nazionale. Il lavoro si articola in venticinque Titoli, ciascuno relativo ad una singola area tematica: I - Sfera territoriale di applicazione degli interventi; II - Assetto delle competenze di intervento nelle aree depresse; III - Assetto organizzativo della politica di sviluppo delle aree depresse; IV - Documenti di programmazione. Relazioni al Parlamento; V - Moduli convenzionali per l'attuazione degli interventi; VI - Interventi di sostegno alle iniziative produttive; VII - Misure per agevolare l'accesso al credito; VIII - Interventi di sostegno all'esportazione; IX - Interventi per il turismo, la commercializzazione e i distretti agroalimentari; X - Interventi per il settore minerario; XI - Interventi per la ricerca scientifica ed applicata; XII - Infrastrutture - Trasporti - Ambiente - Territorio; XIII - Collegamento viario e ferroviario fra la Sicilia ed il continente e continuità territoriale; XIV - Prevenzione del rischio idrogeologico e interventi per le calamità naturali; Titolo XV - Interventi urgenti per le zone colpite dal bradisismo dell'area flegrea; XVI - Provvedimenti per lo sviluppo economico e sociale della Sardegna; XVII - Interventi urgenti per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria; XVIII - Formazione professionale; XIX - Interventi per giovani inoccupati nel Mezzogiorno; XX - Interventi contro la disoccupazione. Incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego; XXI - Part time; XXII - Sgravi oneri sociali; XXIII - Metanizzazione; XXIV - Risorse finanziarie per gli interventi nelle aree depresse; XXV - Disposizioni varie. Ogni Titolo è suddiviso in articoli, e ogni articolo in commi.

Completano il lavoro un indice sistematico e un indice cronologico dei provvedimenti legislativi selezionati per la redazione dello schema di Testo unico.

L'articolato è stato predisposto sulla base di un'attenta analisi della normativa primaria vigente, relativa agli anni 1968-02. A questa analisi ha fatto seguito l'individuazione delle disposizioni specifiche per il Mezzogiorno e per le aree depresse, contenute in provvedimenti normativi di carattere generale relativi all'intero Paese. Le norme così individuate sono state accorpate per aree tematiche, al fine di addivenire ad una ripartizione sistematica del materiale raccolto. Le norme inserite nello schema sono per lo più riprodotte nella loro formulazione letterale, in applicazione del criterio del "rispetto" del dettato normativo. Solo ove ciò è apparso indispensabile per esigenze di chiarezza, si è proceduto a modificare o ad integrare il testo.

Nella Collana della SVIMEZ, edita da "il Mulino" di Bologna, è stato pubblicato nel 2002, il volume "Riforme federaliste e politiche di sviluppo del Mezzogiorno". Nel volume sono raccolti i testi degli interventi svolti in occasione del Convegno organizzato dalla SVIMEZ il 22 novembre 2001, a Roma (Palazzo Marini), su un documento approntato dalla Commissione di studio da essa appositamente istituita al fine di svolgere una riflessione sul nuovo assetto costituzionale in rapporto alla politica di sviluppo, sulla riforma dell'art. 119 della Costituzione, ed in particolare sull'abrogazione del riferimento costituzionale all'obiettivo della "valorizzazione del Mezzogiorno e delle Isole". Il Convegno, i cui lavori sono stati aperti dal Presidente della SVIMEZ, Avv. Massimo Annesi, ha registrato le Relazioni dell'on. Antonio Maccanico e dell'on. Antonio Bassolino e gli interventi del Prof. Giacinto della Cananea, del Prof. Tommaso Edoardo Frosini, del Prof. Manin Carabba, del Prof. Alfonso Celotto, del Prof. Adriano Giannola, del Dott. Nino Novacco, del Prof. Cesare Pinelli e del Prof. Federico Pica.

Tra i contributi apparsi sulla "Rivista giuridica del Mezzogiorno" è, in particolare, da segnalare il saggio di Sergio Zoppi, pubblicato nel n. 4/2002, "*Il rinnovamento della classe dirigente nell'utopia meridionalista di Giulio Pastore*". Il saggio è stato oggetto di un seminario di studio, tenutosi il 30 gennaio 2003 all'Istituto Luigi Sturzo in Roma, con la partecipazione di Massimo Annesi, Agostino Giovagnoli, Michele Colasanto, Sergio Zaninelli, Sergio Zoppi e Savino Pezzotta.

* * *

1.7. Pubblicazioni periodiche

Per ciascuna delle due riviste trimestrali dell'Associazione, la "Rivista economica del Mezzogiorno" e la "Rivista giuridica del Mezzogiorno", giunte al loro sedicesimo anno di vita, sono stati pubblicati nel 2002 quattro numeri, di cui uno doppio, per la Rivista economica, e quattro numeri per la Rivista giuridica, per complessive, rispettivamente, 1.070 e 1.802 pagine. Degli articoli apparsi nelle due riviste viene data notizia nell'Appendice a questa Relazione sul bilancio 2002.

La tiratura della "Rivista economica del Mezzogiorno" è stata nello scorso anno di 980 copie, di cui 649 distribuite in abbonamento postale. Per la "Rivista giuridica del Mezzogiorno" la tiratura è stata nel 2002 di 800 copie, di cui 530 distribuite in abbonamento postale.

E' proseguita la pubblicazione del notiziario mensile "Informazioni SVIMEZ", giunto all'undicesimo anno di vita, per il quale nel 2002 è stata adottata una nuova veste tipografica. Il numero dei destinatari del notiziario - distribuito gratuitamente a quanti vi abbiano interesse - è stato nel 2002 di 2.657 unità e numerose, come di consueto, sono state le riprese da parte degli organi di informazione. Nell'anno sono stati diffusi cinque numeri, di cui uno singolo, uno doppio e tre tripli, per complessive 390 pagine.

E' da segnalare che, a partire dal secondo numero del 2002 (n. 3/5), nell'ambito della sezione relativa all'«Osservatorio giuridico-normativo» è stata avviata una nuova rubrica dedicata a fornire una anticipazione, in forma sintetica, dei contributi più significativi contenuti nel fascicolo della "Rivista giuridica del Mezzogiorno" di più prossima pubblicazione.

Notevole rilievo, inoltre, ha assunto anche nel 2002 la pubblicazione della serie speciale dei "Quaderni di Informazioni SVIMEZ" - finalizzati alla presentazione in tempi rapidi di documenti monografici, dedicati prevalentemente a temi di attualità - di cui nel corso dell'anno sono usciti sette numeri.

Nel n. 12/2002, pubblicato nel mese di febbraio, è riprodotto il documento *Le infrastrutture e lo sviluppo del Mezzogiorno*, predisposto dalla SVIMEZ per il 3° Convegno Nazionale dei Giovani Imprenditori Edili dell'Ance, svoltosi a Positano il 19 e 20 ottobre 2001. Il n. 13, del mese di maggio, contiene la *Bibliografia degli scritti di Salvatore Cafiero*, contributo della SVIMEZ allo svolgimento della "Giornata di studi su Salvatore Cafiero", tenutasi il 10 maggio a Roma, a Palazzo San Macuto. Nel n. 14, del

mezzo di maggio, è stata pubblicata la ricerca di Attilio Pasetto e Stefano Sylos Labini *Occupazione e specializzazione commerciale dell'industria manifatturiera in Italia e nelle Regioni dal 1951 al 1996*. Nel n. 15, sempre del mese di maggio, è stato presentato il documento *Sul finanziamento delle funzioni pubbliche di regioni ed enti locali secondo le nuove norme costituzionali*, approntato dalla «Commissione di lavoro e consultazione della Regione Campania sul tema 'Federalismo fiscale e Mezzogiorno'». Nei nn. 16 e 17, il terzo e il quarto della «Collana Saraceno», pubblicati nel mese di giugno, sono riprodotti, rispettivamente, il testo della «Lezione sul Mezzogiorno» del dott. Giuseppe De Rita dal titolo *La condizione del Mezzogiorno - ieri, oggi e domani - vista da un sociologo* e il testo della «riflessione» del prof. Patrizio Bianchi dal titolo *Saraceno, economista industriale ed economista politico*, pronunciata in Roma, a Palazzo Marini, il 14 giugno 2002, nel quadro delle iniziative promosse dalla SVIMEZ in onore di Pasquale Saraceno.

1.8. *L'Archivio della SVIMEZ*

A partire dal 1° giugno 2002 è stato aperto alla pubblica consultazione l'Archivio storico della SVIMEZ. Il materiale contenuto in tale Archivio è stato dichiarato «di notevole interesse storico» dalla Soprintendenza archivistica per il Lazio ed ha perciò beneficiato, da parte del Ministero per i Beni e le attività culturali, di un contributo finanziario per il riordino e l'inventariazione.

Per l'accesso alla documentazione è già disponibile presso la Biblioteca dell'Associazione, in edizione provvisoria, un apposito inventario cartaceo. L'edizione definitiva a stampa dell'inventario è in corso di pubblicazione nelle Collane editoriali dell'Ufficio centrale per i Beni archivistici del Ministero per i Beni e le attività culturali.

1.9. *Il «sito web» della SVIMEZ*

A partire dal giugno 2002 è stato aperto alla consultazione il «sito web» della SVIMEZ, recante l'indirizzo www.svimez.it.

Con la realizzazione del sito, si è inteso porre con maggiore continuità e tempestività a disposizione delle istituzioni, delle forze sociali, degli organi di informazione e degli enti di ricerca, nonché dei singoli cittadini, le informazioni circa l'attività di studio

e di riflessione che la nostra Associazione viene svolgendo sui temi dello sviluppo dell'economia e della società del Mezzogiorno.

Più in particolare, con tale sito si procederà alla diffusione di notizie sulla SVIMEZ, sulla sua storia, sulle sue linee di ricerca attuali e sui loro principali risultati, sulle pubblicazioni periodiche e monografiche da essa editate, nonché a dare sistematica segnalazione delle iniziative pubbliche da essa programmate o realizzate. Le aree tematiche in cui esso è attualmente suddiviso sono le seguenti:

- *La SVIMEZ*, area al cui interno sono presenti lo scopo sociale e l'ordinamento, la storia e l'attività istituzionale *in fieri* della nostra Associazione.
- *Il Rapporto*, area dedicata interamente ai Rapporti annuali della SVIMEZ sull'economia del Mezzogiorno, con una sintesi del loro contenuto e il testo integrale delle Introduzioni.
- *Le Pubblicazioni*, area in cui, oltre agli indici degli ultimi numeri delle pubblicazioni periodiche e monografiche editate dalla SVIMEZ - e, in alcuni casi, il testo dell'intera pubblicazione -, è presente un catalogo, con ricerca per autore e parole chiave, di tutti i volumi pubblicati dalla SVIMEZ, dal 1949 ad oggi.
- *Tabelle*, area dedicata alla presentazione di dati relativi ai principali indicatori economici del Mezzogiorno, posti a raffronto con il Centro-Nord e il totale Italia.
- *Iniziative*, area in cui si dà notizia di Seminari, Convegni e altre manifestazioni o iniziative pubbliche promosse dalla SVIMEZ.
- *Comunicati*, con tutte le *news* inerenti l'attività dell'Associazione (comunicati stampa, segnalazioni dei numeri appena usciti delle pubblicazioni SVIMEZ, editoriali, interventi di esponenti dell'Associazione in sedi esterne, etc.).

1.10. *Iniziative in ricordo di Pasquale Saraceno*

Le due iniziative in onore di Pasquale Saraceno - i «*Premi Saraceno per studi sul Mezzogiorno*» e la «*Lezione Saraceno*» - avviate dalla SVIMEZ nel 2001, con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, hanno avuto nel corso del 2002 il loro previsto seguito e svolgimento.

Quanto alla prima iniziativa, dalla Giuria della seconda edizione dei «Premi Saraceno» - presieduta dal Prof. Gabriele Pescatore, e composta dal Prof. Salvatore Butera, dal Dott. Giuseppe De Rita, dal Prof. Gabriele De Rosa, dal Prof. Adriano Giannola, dal Prof. Augusto Graziani, dalla Dott.ssa Luisa Saraceno Morlino e dal Dott. Nino Novacco, che ne è stato il coordinatore - sono stati attribuiti i seguenti riconoscimenti:

- Tra le *tesi di laurea*:

- 1° premio a Andrea Vaona, per la tesi di laurea in Economia politica, redatta in lingua inglese, *“Unemployment. The cases of Italy and the UK”*, discussa nell’Università degli Studi di Trento, relatore il Prof. Axel Leijonhufvud;

- 2° premio a Andrea Gumina per la tesi su *“L’integrazione dei Fondi strutturali europei nella politica italiana per le aree depresse”*, discussa presso la facoltà di Economia della LUISS di Roma, relatore il Prof. Innocenzo Cipolletta, correlatrice la Prof.ssa Marcella Corsi;

- segnalazione della tesi *“Le politiche pubbliche per lo sviluppo dell’economia meridionale”*, di Alessandro Achilli, discussa presso la Facoltà di economia dell’Università di Roma Tre, relatore il Prof. Paolo Leon, correlatore il Prof. Andrea Iovane;

- segnalazione della tesi su *“Livello tecnologico e competitività delle imprese in provincia di Foggia”*, di Marino Lagattolla, discussa presso la Facoltà di Economia e Commercio dell’Università di Foggia, relatore il Prof. Vincenzo Vecchione.

- Tra le *opere edite*:

- 1° premio al volume *“L’istituzionalismo amorale. L’esperienza dei patti territoriali in una regione del Mezzogiorno”*, della Dott.ssa Maria Mirabelli, Editore Rubbettino, 2001;

- 2° premio al volume *“L’impatto criminale sulla produttività del settore privato dell’economia”*, del Prof. Mario Centorrino e del Dott. Ferdinando Ofria, Giuffrè Editore, 2001.

La cerimonia di assegnazione e consegna dei *“Premi Saraceno”* si è tenuta il 10 giugno 2002, a Palermo, presso la Fondazione Banco di Sicilia e d’intesa con essa. Nell’ambito della stessa manifestazione - nel corso della quale è stato anche presentato il volume, a cura di Salvatore Butera e Giuseppe Ciaccio, *“Aspetti e tendenze dell’economia siciliana”*, edito da “il Mulino” nella Collana della SVIMEZ - si è svolto,

inoltre, un Convegno che ha avuto per titolo “*Lo sviluppo della Sicilia, regione del Mezzogiorno, dell'Italia, dell'Europa, del Mediterraneo*”. Detto convegno - introdotto dal Presidente della SVIMEZ, Avv. Massimo Annesi - ha visto come relatore il Dott. Nino Novacco, ed è stato concluso dal Vice Ministro dell'Economia on. Gianfranco Micciché e dal Presidente della Regione Siciliana, on. Salvatore Cuffaro. La versione finale degli interventi svolti in occasione del Convegno è stata pubblicata nel n. 5 della «Collana Saraceno» dei “Quaderni di Informazioni SVIMEZ”.

La seconda iniziativa SVIMEZ in onore di Pasquale Saraceno si è svolta il 14 giugno 2002, a Roma, nella Sala delle conferenze di «Palazzo Marini». La manifestazione, aperta da un discorso del Presidente della Camera dei Deputati, on. Pier Ferdinando Casini, ha visto lo svolgimento di una “Lezione sul Mezzogiorno”, tenuta dal Dott. Giuseppe De Rita e che ha avuto per tema *La condizione del Mezzogiorno - ieri oggi e domani - vista da un sociologo*, e di una “riflessione” su Saraceno, *economista industriale ed economista politico*, tenuta dal Prof. Patrizio Bianchi. I testi della ‘Lezione’ di De Rita e della ‘riflessione’ di Bianchi sono stati pubblicati - come si è detto - nei «Quaderni di Informazioni SVIMEZ» n. 16 e n. 17, 2002.

1.11. Giornata di studi in ricordo di Salvatore Cafiero

Il 10 maggio 2002, nel primo anniversario della improvvisa scomparsa di Salvatore Cafiero - per lunghi anni Direttore della SVIMEZ ed impegnato meridionalista - si è svolta a Palazzo San Macuto a Roma, su iniziativa congiunta della SVIMEZ, dell'ANIMI e dell'Associazione Manlio Rossi-Doria, e sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, una ‘giornata di studi’ per ricordare i numerosi e qualificati apporti - sui quali è stata pubblicata una apposita *Bibliografia degli scritti* - che egli ha saputo dare agli studi economici, sociali ed urbani, nonché alle analisi sulla situazione dell'area e sulle politiche per i territori meridionali, fino all'ultima sua opera *Storia dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno 1950-1993*, pubblicata da Lacaita nel 2000.

La manifestazione - che i promotori hanno voluto dedicare ad “un italiano del Sud, che credeva nel Mezzogiorno, nell'Italia e nell'Europa” - si è aperta con i saluti dell'Avv. Massimo Annesi, Presidente della SVIMEZ, dell'On. Gerardo Bianco, Presi-

dente dell'ANIMI, del Prof. Michele De Benedictis, Presidente della Associazione Rossi-Doria e con il ringraziamento della famiglia. I lavori si sono quindi avviati nel merito con una relazione generale di Paolo Baratta, e con relazioni tematiche svolte da Marcello De Cecco, Gilberto Marselli, Antonio Maccanico e Guido Pescosolido, rispettivamente sugli aspetti economici, sociologici, istituzionali e storici degli scritti e dell'opera di Salvatore Cafiero.

Numerosi interventi e testimonianze a ricordo dell'impegno di Cafiero - tra gli altri quelli di Giuseppe De Rita, Giorgio Napolitano, Nino Novacco, Gabriele Pescatore, Giovanni Cervigni, Giovanni Russo, Paolo Sylos Labini, assieme alle analisi di Alessandro Busca, Roberto Cagliozzi, Domenico Cecchini e Alessandro Pizzorno, ed ai ricordi di tanti altri - hanno dato corpo alla intensa giornata.

Gli Atti della manifestazione sono stati pubblicati nel mese di marzo del 2003 in un volume della Collana della SVIMEZ edita da il Mulino dal titolo "*Problemi nazionali e meridionali nel pensiero e nell'impegno di Salvatore Cafiero*", a cura di Nino Novacco.

2. Il Bilancio della SVIMEZ nell'esercizio 2002

Signori Associati,

il bilancio al 31 dicembre 2002 che sottoponiamo al Vostro esame è redatto, come per legge, in euro.

Con il passaggio alla moneta unica europea si è dovuto, infatti, procedere alla conversione analitica delle singole poste contabili, attraverso la trasformazione da lire in euro delle varie partite che per omogeneità di contenuto compongono ciascun conto e ne determinano il saldo. Il bilancio di apertura al 1° gennaio 2002 ha comportato un arrotondamento in eccesso di soli quattro centesimi di euro; l'unico intervento ad integrazione ha riguardato la voce "beni strumentali", che nelle precedenti esposizioni contabili figurava per memoria in una lira. In linea con tale impostazione a detto conto è stato attribuito l'importo di 1 euro, in modo da esprimere comunque un valore contabilmente percepibile.

La contabilità dell'esercizio 2002 è stata tenuta mediante registrazioni fino ai centesimi di euro, mentre il bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 è stato redatto in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili espressi in centesimi di euro ai dati di bilancio espressi in unità di euro, è stato effettuato mediante arrotondamento; tale arrotondamento figura nel passivo della situazione patrimoniale alla voce "riserva da arrotondamento" e nell'attivo del conto proventi e spese alla voce "oneri straordinari da arrotondamento".

L'introduzione della moneta unica europea ha altresì comportato, nel corso dell'esercizio, la rideterminazione sia delle quote associative sia dei capitali sociali cui esse sono statutariamente riferite. Vi ricordiamo che con l'Assemblea straordinaria dei Soci SVIMEZ, tenutasi il 26 febbraio 2002, si è proceduto alle modifiche necessarie per adeguare lo Statuto (art.4) alla cessazione dal 1° marzo 2002 del valore legale della lira e alla introduzione dell'euro. La conversione ha comportato arrotondamenti verso il basso (ai 50 euro inferiori) per le quote associative, e arrotondamenti verso l'alto (ai 100.000 euro superiori) per i capitali di riferimento delle società associate. In conseguenza di ciò, la rideterminazione delle quote associative ha comportato per la SVIMEZ - a tale titolo ed a parità di associati - minori entrate complessive per circa 750 euro.

* * *

Nell'esercizio 2002 i proventi e le spese di competenza della SVIMEZ sono ammontati rispettivamente a euro 2.133.823 e a euro 2.222.327, come indicato nella tabella 1, che contiene, per utile raffronto, anche i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Rispetto all'esercizio 2001, i proventi sono stati minori per euro 68.442, le spese sono aumentate di euro 130.803.

Il conto proventi e spese ha così presentato, nell'esercizio 2002, un disavanzo di euro 88.504, contro un avanzo di euro 110.741 nel precedente esercizio. Al disavanzo ha concorso in misura rilevante l'aumento delle spese per il personale per effetto del rinnovo del Contratto di lavoro dei dipendenti relativo al triennio 2001-2003, firmato in data 21 ottobre 2002. Fra tali spese figura imputato all'esercizio 2002 anche quanto dovuto per arretrati relativi all'esercizio 2001. Il disavanzo riflette anche la diminuzione delle entrate, in parte dovuta alla riduzione del contributo dello Stato.

TAB. 1 - Conto proventi e spese (espresso in unità di euro)

	<u>Anno 2002</u>	<u>Anno 2001</u>	<u>Var.2001-02</u>
PROVENTI			
Quote di associazione e contributi da Enti	102.500	116.977	- 14.477
Contributo dello Stato	1.872.891	1.910.891	- 38.000
Proventi accessori	151.820	170.296	- 18.476
Sopravvenienze attive	6.611	615	+ 5.996
Quote associative arretrate	-	3.846	- 3.486
Oneri straordinari da arrotondamento	1	-	+ 1
TOTALE	<u>2.133.823</u>	<u>2.202.265</u>	- 68.442
SPESE			
Spese per il personale	1.246.220	1.123.372	+122.848
Spese per i collaboratori	303.227	302.990	+ 237
Spese di stampa	140.949	128.432	+ 12.517
Spese generali e varie	518.761	524.180	- 5.419
Sopravvenienze passive	-	412	- 412
Perdite su crediti	13.170	12.138	+ 1.032
TOTALE	<u>2.222.327</u>	<u>2.091.524</u>	+130.803
Avanzo	-	110.741	
Disavanzo	- 88.504	-	

La diminuzione delle *entrate* di competenza è stata, come detto, principalmente determinata dalla riduzione dell'importo del contributo annuo dello Stato, ma anche da altre voci. La legge finanziaria per il 2002 (legge 448/2001), infatti, ha disposto il conferimento di detto contributo nella misura di euro 1.872.891, a fronte dei 1.910.891 euro assegnati dalla precedente disposizione legislativa (legge 17 maggio 1999, n. 144) relativa agli anni 1999, 2000 e 2001.

Quanto alle “quote associative”, la diminuzione di euro 14.477 è data dal saldo tra il recesso di un associato sostenitore (Regione Calabria) e di due associati ordinari (Banca CIS e Ente autonomo per l'Acquedotto Pugliese) e l'adesione di due nuovi associati (ANCE – Associazione Nazionale Costruttori Edili, e Associazione Manlio Rossi-Doria).

Quanto ai “proventi accessori”, la riduzione di euro 18.476 avutasi nel 2002 rispetto all'anno precedente è essenzialmente dovuta ai minori interessi sui conti correnti bancari (per la più contenuta giacenza) e sui titoli a breve (per il calo dei rendimenti). La voce comprende, inoltre, gli interessi per rivalutazione del credito d'imposta sul trattamento di fine rapporto per euro 1.459, nonché il rimborso da parte di terzi di spese sostenute dalla SVIMEZ per ricerche anche di loro interesse, per euro 24.852.

Le “sopravvenienze attive”, sono costituite dalla cancellazione nel 2002 di taluni debiti verso collaboratori.

Non sono stati registrati proventi a saldo di “quote associative arretrate”.

Il totale delle *spese* per l'anno 2002 ammonta a euro 2.222.327, con un aumento di euro 130.803 rispetto al 2001.

Tale variazione è dovuta in particolar modo al su richiamato incremento verificatosi per le “spese per il personale”. In aumento risultano anche le “spese di stampa” e le “perdite su crediti”. Una diminuzione si registra, invece, per le “spese generali e varie” e per le “sopravvenienze passive”.

Le “spese per il personale” sono state di 122.848 euro maggiori rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è per circa 100.000 euro dovuto al rinnovo del Contratto aziendale di lavoro del personale dipendente della SVIMEZ - relativo al triennio 2001-2003 - firmato in data 21 ottobre 2002. I costi connessi al rinnovo com-

plessivamente sostenuti nell'esercizio 2002 comprendono, oltre alla corresponsione degli incrementi previsti dal contratto stesso, anche quelli relativi agli arretrati per l'anno 2001, per circa 32.000 euro.

Alla crescita delle spese per il personale hanno inoltre concorso nell'esercizio: - l'aumento derivante dall'attribuzione ad un dipendente inquadrato nel ruolo della ricerca della qualifica di dirigente; - il ricorso a prestazioni esterne regolate attraverso contratti di lavoro interinale fino all'ottobre; - l'assunzione di una unità nel ruolo dei servizi a far data dal 1° novembre 2002. Una diminuzione di costo si è avuta, invece, a seguito del pensionamento di una unità precedentemente inquadrata nel ruolo dei servizi.

Al 31 dicembre 2002 l'organico era costituito da 21 unità: 2 dirigenti, 9 addetti alla ricerca e 10 addetti ai servizi. I costi connessi al personale sono analiticamente indicati nel Prospetto riportato nel seguito.

Le "spese per collaborazioni esterne" risultano in linea con quelle registrate nel 2001. Alle maggiori spese sostenute per le collaborazioni esterne di ricerca all'annuale "*Rapporto sull'economia del Mezzogiorno*", in relazione all'ampliamento dei temi oggetto di trattazione (da euro 118.010 a euro 132.720), nonchè per "collaborazioni amministrative e servizi" (da euro 25.165 a euro 28.232), si contrappone la minor spesa per le altre collaborazioni di ricerca (da 154.428 a 134.169).

Le "spese di stampa" risultano maggiori, rispetto al 2001, di euro 12.517. Tale aumento è principalmente da imputare alla maggiore attività di pubblicazione di volumi monografici nella "Collana della SVIMEZ" del Mulino; nel corso del 2002 sono stati pubblicati nella nostra Collana editoriale — oltre all'annuale "*Rapporto sull'economia del Mezzogiorno*" — tre volumi, a fronte di uno nel 2001. Tra le altre pubblicazioni dell'Associazione, aumenti di spesa, di più modesto importo, si sono registrati anche per la serie "Quaderni di Informazioni SVIMEZ" e per il mensile "Informazioni SVIMEZ".

Le "spese generali e varie" risultano nel complesso minori, rispetto a quelle dell'esercizio precedente, per euro 5.419. Tale diminuzione è data dal saldo tra gli aumenti registrati, in particolare, dalle voci: "manutenzione, noleggio assistenza macchine d'ufficio", "quote di associazione ad enti" (voce comprensiva della quota sociale versata alla "Associazione per lo sviluppo del Mediterraneo", costituita assieme alla Link Campus della "University of Malta" nel mese di novembre 2002, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 ottobre 2000), nonchè della spesa per la "giornata

PROSPETTO – Analisi delle spese (migliaia di euro)

	<u>Anno 2002</u>	<u>Anno 2001</u>	<u>Var. 2001-02</u>
<u>Spese per il personale</u>	1.246,2	1.123,4	+122,8
Stipendi	820,5	734,2	+86,3
Straordinari	33,7	31,3	+2,4
Contributi	263,3	231,5	+31,8
TFR per frazioni d'anno e premi di fine rapporto			
per rapporti di lavoro cessati nell'anno	3,7	-	+3,7
Accantonamento per TFR	69,0	68,9	+0,1
Buoni pasto	28,7	29,7	-1,0
Assicurazioni malattia e infortuni	27,3	27,8	-0,5
<u>Spese per collaborazioni esterne</u>	303,2	303,0	+0,2
- Collaborazioni per il Rapporto annuale	132,7	118,0	+14,7
- Altre collaborazioni di ricerca	134,2	154,4	-20,2
- collaborazioni amministrative e servizi	28,2	25,2	+3,0
- Rimborso spese e contributo previdenziale	8,1	5,4	+2,7
<u>Spese di stampa</u>	140,9	128,4	+12,5
Spese generali e varie	518,8	524,2	-5,4
Acquisto apparecchiature per ufficio e			
relativi programmi, impianti, attrezzature	27,8	38,0	-10,2
Affitti e canoni, minuto mantenim. e pulizia locali	147,4	152,5	-5,1
Manut. noleggio e assistenza macchine ufficio	37,6	18,3	+19,3
Telefono, telegrafo, posta, recapiti	43,1	43,6	-0,5
Cancelleria e stampati, copisteria, grafica, traduzioni	23,0	20,9	+2,1
Libri, riviste, giornali	27,7	23,5	+4,2
Viaggi, locomozione, rappresentanza, relaz. esterne	33,5	29,3	+4,2
Quote di associazione ad enti	11,8	0,8	+11,0
Assicurazioni varie	2,1	2,0	+0,1
Ritenute su interessi, spese bancarie	27,1	29,2	-2,1
Imposte e tasse (IRAP – IRPEG)	39,6	35,5	+4,1
Varie	23,0	42,4	-19,4
Compenso Revisori	13,9	13,9	-
Distribuzione omaggio pubblicazioni SVIMEZ	18,4	28,2	-9,8
Iniziative e Premi in ricordo di P. Saraceno	34,8	46,1	-11,3
Giornata di studi in ricordo di S.Cafiero	8,0	-	+8,0
Totale	2.209,1	2.079,0	+130,1
<u>Sopravvenienze passive</u>	-	0,4	-0,4
<u>Perdite su crediti</u>	13,2	12,1	+1,1
TOTALE	2.222,3	2.091,5	+130,8

di studio” in ricordo di Salvatore Cafiero; e, per contro, le diminuzioni, relativamente più significative, riguardanti le voci “acquisto apparecchiature per ufficio etc.”, “varie” e “distribuzione in omaggio pubblicazioni SVIMEZ”.

Le “perdite su crediti” ammontano a euro 13.170 e si riferiscono alla cancellazione dei crediti per quote associative non versate negli esercizi precedenti l’ultimo biennio, senza tuttavia la rinuncia a recuperare le quote non corrisposte.

* * *

La situazione patrimoniale dell’Associazione al 31 dicembre 2002 è riportata nella seguente Tabella 2.